



## COMUNE DI LOSONE

Losone, 13 maggio 2013

### VERBALE DELLE DISCUSSIONI DELLA SEDUTA NO. 5 DEL CONSIGLIO COMUNALE DI LOSONE

---

Si avvisa che il Consiglio comunale di Losone è convocato per

**lunedì 13 maggio 2013 alle ore 20.00**

nella sala del Consiglio comunale, in seduta ordinaria, con il seguente ordine del giorno:

1. Approvazione del verbale delle discussioni della seduta del 17 dicembre 2012.
2. Dimissioni della cons. Salvadè Cosetta (M.M. no. 029 del 23.04.2013 – Commissione competente: Commissione della legislazione).
  - Sottoscrizione della dichiarazione di fedeltà alla costituzione e alle leggi da parte del subentrante Rossi Lorenzo.
  - Sostituzione della cons. Salvadè Cosetta in seno alle commissioni permanenti del Consiglio comunale.
3. Rinnovo ufficio presidenziale.
4. Bilancio consuntivo 2012 (M.M. no. 025 del 26.03.2013 - Commissione competente: commissione della gestione).
5. Bilancio consuntivo 2012 AAP Arcegno (M.M. no. 026 del 26.03.2013 - Commissione competente: commissione della gestione).
6. Domanda di credito di Fr. 523'000.— per il rinnovo e il potenziamento dell'illuminazione pubblica a Losone per gli anni 2012-14 (M.M. no. 017 del 19.02.2013 - Commissione competente: commissione opere pubbliche).
7. Domanda di credito di Fr. 80'000.— per l'acquisto di un pulmino per l'assunzione in proprio del trasporto allievi di Arcegno (M.M. no. 024 del 12.03.2013 - Commissione competente: commissione della gestione).
8. Convenzione tra il Comune di Losone e la Società Losone Sportiva per la pulizia e la gestione delle infrastrutture di Losone correlate al gioco del calcio (M.M. no. 022 del 12.03.2013 - Commissione competente: commissione della legislazione).
9. Regolamento per l'aiuto complementare comunale: modifica dei termini di versamento del contributo (M.M. no. 027 del 26.03.2013 - Commissione competente: commissione della legislazione).
10. Scioglimento dei legati e lasciti allibrati a bilancio (M.M. no. 028 del 02.04.2013 - Commissione competente: commissione della gestione).
- 11-15 Domande di attinenza comunale
16. Mozioni e interpellanze.

Trascorso l'orario di convocazione, la segretaria aggiunta passa all'appello nominale al quale rispondono "presente" i seguenti consiglieri:

1	Allisiardi Fabio	17	Montandon Chantal
2	Ambrosini Maurizio	18	Mozzini Scolari Mirella
3	Beretta Adriano	19	Ottiger Gabriele

4	Beretta Silvano	20	Pedrazzini Augusto
5	Cavalli Daniele	21	Pidò Daniele
6	Cavalli Tiziano	22	Quattrini Mauro
7	Daldoss Gianluigi	23	Romerio Simone
8	Demaldi Raffaele	24	Soldati Roberta dalle ore 20:30
9	Duca Beatrice	25	Stanga Anastasia
10	Fara Pascal	26	Storelli Sebastiano
11	Filippini Pietro	27	Storni Franco
12	Fornera Fernando	28	Tagliaferri Mattia
13	Ghiggi Athos dalle ore 20:20	29	Tanadini Giovanni
14	Ghiggi Imperatori Nathalie	30	Tonascia Loris
15	Giroldi Luigi	31	Tramèr Mario
16	Guerini Luca	32	Zorzoli Romerio Cristina

Per il Municipio sono presenti il Sindaco Bianda Corrado e i mun. Catarin Ivan, Colombi Alberto, Fornera Fausto, Martignoni Francesca, Pinoja Daniele e Soldati Alfredo.

Alla presenza di 30 consiglieri comunali su 35 il Presidente cons. D. Pidò dichiara aperta la seduta.

È approvato il sistema di voto per alzata di mano salvo decisione diversa (appello nominale o voto segreto) deciso a maggioranza dei votanti prima di ogni votazione.

Considerata l'assenza della cons. F. Flammini, designata scrutatrice per l'anno di legislatura, scrutatrice per la serata è designata la cons. M. Mozzini Scolari.

Il Presidente invita la Sala ad osservare un attimo di raccoglimento in memoria delle persone scomparse dopo l'ultima seduta.

### **Ordine del giorno e deliberazioni**

#### **Nel merito della seduta**

Dal momento che tutti i Consiglieri sono in possesso di tutta la documentazione relativa alle trattande all'ordine del giorno dell'odierna seduta, il Presidente si astiene dal rileggere l'ordine del giorno, i messaggi municipali, i rapporti commissionali, gli atti relativi alle mozioni e le interpellanze.

Non essendoci formali proposte di modifica dell'ordine del giorno, il Presidente dà avvio ai lavori.

#### **1. Approvazione del verbale delle discussioni della seduta del 17 dicembre 2012**

Senza nessun intervento, il Presidente mette in votazione l'approvazione del verbale delle discussioni della seduta del 17 dicembre 2012 che è approvato con il seguente esito:

presenti: 30 consiglieri;  
favorevoli: 30 consiglieri, contrari: 0 consiglieri, astenuti: 0 consiglieri.

Il verbale delle risoluzioni relativo all'approvazione della trattanda in oggetto, messo in votazione dal Presidente, è accolto all'unanimità.

#### **2. Dimissioni della cons. Salvadè Cosetta (M.M. no. 029 del 23.04.2013 – Commissione competente: Commissione della legislazione).**

- **Sottoscrizione della dichiarazione di fedeltà alla costituzione e alle leggi da parte del subentrante Rossi Lorenzo.**
  - **Sostituzione della cons. Salvadè Cosetta in seno alle commissioni permanenti del Consiglio comunale.**
- 

Senza nessun intervento, il Presidente mette in votazione a maggioranza semplice le dimissioni della cons. Salvadè Cosetta che sono accolte con il seguente esito:  
presenti: 30 consiglieri;  
favorevoli: 30 consiglieri, contrari: 0 consiglieri, astenuti: 0 consiglieri.

\* \* \*

Il Segretario comunale S. Bay procede all'insediamento del subentrante signor Rossi Lorenzo e fa sottoscrivere al neo consigliere la dichiarazione di fedeltà alla Costituzione e alle leggi conformemente all'art. 47 della LOC, consegnandogli nel contempo la credenziale di nomina, una copia della raccolta cartacea del Regolamento comunale e una copia della LOC.

Il capogruppo del Gruppo UDC – Lega - Indipendenti cons. G. Ottiger comunica che il cons. Rossi Lorenzo subentra a Salvadè Cosetta nelle commissioni permanenti del Consiglio comunale, diventando membro delle commissioni edilizia/opere pubbliche e agricoltura/turismo/sport/ambiente e supplente delle commissioni piano regolatore e polizia.

In assenza di obiezioni, è approvata la nuova composizione delle commissioni permanenti del Consiglio comunale per il 2° anno della legislatura 2012-2016 come a elenco allegato, parte integrante del presente verbale.

### **3. Rinnovo dell'ufficio presidenziale**

---

Il cons. D. Pidò pronuncia il suo discorso di commiato dalla carica di Presidente del CC. Egregio Signor Sindaco; Gentile Signora Municipale, Egregi Signori Municipali; Colleghe e Colleghi Consiglieri Comunali; Gentile pubblico.

A un anno dall'inizio di questa legislatura abbiamo vissuto quattro sedute di consiglio comunale assieme, il tempo scorre veloce.

Faccio i complimenti a tutti voi che con impegno, serietà e senso di collaborazione avete svolto in seno alle commissioni un lavoro impegnato e fruttuoso.

Per questo primo anno della nuova legislatura del quadriennio 2012-2016 abbiamo mantenuto la linea di una gestione oculata e seria delle risorse, mantenendo così un'immagine positiva del nostro Comune, proponendo una politica di investimenti mirata e offrendo ai propri cittadini una buona qualità di vita.

La riprova ne è che questa sera durante la seduta dovremo approvare il bilancio consuntivo 2012, che come ben sapete ha un risultato positivo e leggermente migliore dell'anno scorso.

La speranza è di continuare a lavorare in modo collaborativo attraverso tutte le componenti politiche esistenti sul territorio.

Durante questo anno ho cercato come primo cittadino di essere il più possibile partecipe a tutte le manifestazioni, attività e eventi che si sono svolte nel nostro comune.

Spero di aver svolto al meglio il mio onorato compito.

E' stata un'esperienza che mi ha arricchito dal punto di vista personale e che mi ha permesso di conoscere meglio le dinamiche in seno alla vita politica diretta del nostro paese.

Ringrazio voi colleghi che mi avete sostenuto durante le sedute e mi avete permesso di condurre le discussioni nel modo più adeguato possibile.

Ringrazio il Municipio per la collaborazione e la Cancelleria comunale che mi ha supportato con il suo prezioso lavoro di preparazione per la stesura dei consigli comunali.

Mi appresto ora a lasciare il posto al prossimo primo cittadino, garantendogli che entrerà alla testa di un team di lavoro affiatato, dinamico e collaborativo.

Vi ringrazio per l'attenzione.

Dopo l'applauso, il Presidente uscente invita la sala a formulare proposte per la nomina del Presidente per il 2° anno della legislatura 2012-2016.

Il cons. G. Ottiger propone a tale carica la cons. Beatrice Duca.

La proposta di nomina della cons. Beatrice Duca alla carica di Presidente per il 2° anno della legislatura 2012-2016 viene approvata con il seguente esito:

presenti: 31 consiglieri;

favorevoli: 30 consiglieri, contrari: 0 consiglieri, astenuti: 1 consigliere.

Il verbale delle risoluzioni relativo all'approvazione della trattanda in oggetto è accolto all'unanimità.

La neoeletta Presidente B. Duca pronuncia il seguente discorso:

Onorevole sindaco, onorevoli municipali e consiglieri comunali di Losone.

Oggi con piacere, assumo la carica di Presidente del Consiglio Comunale di Losone, finora svolta da Daniele Pidò, nella speranza di poterla eseguire nel migliore dei modi e lo ringrazio per quanto lui ha fatto in questo anno.

Ringrazio la sezione di Losone dell'UDC, Lega e Indipendenti per avermi dato questa possibilità, nonché tutti voi per averla ratificata.

Per chi di voi non mi conosce molto, mi presento brevemente. Abito a Losone dal 1980, ho 3 figli e sono consulente in banca.

Nel 1994 sono entrata in politica grazie alla Lega, movimento nel quale mi riconosco come ideologia e naturalmente un pensiero e un saluto vanno a Giuliano Bignasca, recentemente scomparso.

Dal 1999 al 2004 sono stata consigliere comunale, nonché attiva nelle varie commissioni e consorzi.

Mi sono sempre chiesta perché in politica spesso ci si faccia un po' la guerra, mentre in fondo, in molti casi, si vogliono le stesse cose.

Curioso.

Parlo specialmente a livello federale e cantonale. Se un partito lancia un'idea, l'altro non la raccoglie, ma la elimina per poi ripresentarla dopo un po' di tempo leggermente modificata, per averne la paternità.

Curioso.

Allora mi sono detta: devo approfondire questa tematica e capire perché spesso la gente si arrabbia per futili motivi.

Per capire ciò, mi sono iscritta nel 2004 alla SUPSI e mi sono formata in mediazione generale. In seguito mi sono specializzata nel settore pubblico e nell'economia.

Ho continuato anche con la formazione nella mediazione penale con specifica nella minorile. Sono anche auditrice dei minori nelle cause di separazione e divorzio.

Dal 2008 a fine 2012 sono stata presidente della CSMC (Camera Svizzera per la Mediazione Commerciale) per la sezione Ticinese e sono membro nella Commissione di Conciliazione per la parità dei sessi.

Sono anche assessore giurata fino al 2018: (dal 2002-2012 per i processi criminali, mentre al 1.7.2012 al 31.5.2018) per la Corte d'Appello e di revisione penale.

Cosa ho imparato? Molto.

Per prima cosa ad accettare le persone per quel che sono, senza giudicarle. Ho capito che ogni persona vive delle esperienze in modo diverso e dà valori diversi alle cose.

In questi anni ho aiutato molte persone e ho imparato molto, ma la politica è proprio un settore a sé perché ha molta teatralità.

Se riuscissimo a limitare il protagonismo e a lavorare per gli scopi comuni del benessere di Losone, sarebbe molto bello.

Quanto detto finora, è per farvi capire quanto per me sia importante la mediazione e la comunicazione fra le persone nonché il rispetto. Sono convinta che parlando, si possono risolvere molti problemi, specie se li guardiamo nell'ottica del bene del nostro Comune e non solo in quella politica.

Per quest'anno legislativo, vorrei essere per voi una figura neutrale, come lo può essere una mediatrice e spero con ciò di poter guidare i consigli comunali in modo armonioso e rispettoso.

Ci aspettano tanti progetti comunali come la costruzione della più grande centrale di teleriscaldamento a cippato del Cantone, la Casa per anziani medicalizzata e il dossier ex Caserma per la costruzione del Museo del Territorio.

Oltre a questi abbiamo anche temi regionali, tra i quali il Palazzo del Cinema e altri ancora.

Sono sicura che mettendo insieme le forze e con un occhio attento alle varie sensibilità di tutti noi, porteremo a termine dei buoni progetti facendo un passo avanti verso i bisogni futuri del nostro Comune.

Vi ringrazio ancora e vi informo che a fine Consiglio Comunale, siete tutti invitati presso il Ristorante Contrattempi, Losone, per un aperitivo.

Grazie.

Dopo l'applauso, la Presidente invita la sala a formulare le proposte per la nomina di due scrutatori per il 2° anno della legislatura 2012-2016.

Sono proposti i cons. Giovanni Tanadini e Francesca Flammini.

La proposta di nomina dei cons. Giovanni Tanadini e Francesca Flammini quali scrutatori per il 2° anno della legislatura 2012-2016 è approvata con il seguente esito:

presenti: 31 consiglieri;

favorevoli: 31 consiglieri, contrari: 0 consiglieri, astenuti: 0 consiglieri.

Il Presidente invita la sala a formulare proposte per la nomina del 1° vicepresidente per il 2° anno della legislatura 2012-2016.

A tale carica è proposta la cons. Chantal Montandon.

La proposta di nomina della cons. Chantal Montandon alla carica di 1° Vicepresidente per il 2° anno della legislatura 2012-2016 è approvata con il seguente esito:

presenti: 32 consiglieri;

favorevoli: 32 consiglieri, contrari: 0 consiglieri, astenuti: 0 consiglieri.

Il Presidente invita la sala a formulare proposte per la nomina del 2° vicepresidente per il 2° anno della legislatura 2012-2016.

A tale carica è proposto il cons. Fabio Allisiardi.

La proposta di nomina del cons. Fabio Allisiardi alla carica di 2° Vicepresidente per il 2° anno della legislatura 2012-2016 è approvata con il seguente esito:

presenti: 32 consiglieri;

favorevoli: 31 consiglieri, contrari: 0 consiglieri, astenuti: 1 consigliere.

A norma dell'art. 25 cpv. 1 LOC, il verbale delle risoluzioni relativo alle nomine citate, messo in votazione dal Presidente, è accolto all'unanimità.

Non sono annunciate modifiche in seno alle commissioni permanenti del Consiglio comunale, né sono cambiati i capigruppo in Consiglio comunale, che rimangono: Gianluigi Daldoss (PLR), Silvano Beretta (PPD/Generazione Giovani), Gabriele Ottiger (UDC-Lega-Indipendenti) e Fabio Allisiardi (Lista della Sinistra).

#### **4. Bilancio consuntivo 2012 (M.M. no. 025 del 26.03.2013 - Commissione competente: commissione della gestione).**

La Presidente informa che un'eventuale proposta di rinvio per i conti consuntivi non può essere presa in considerazione, ragione per cui apre la discussione di carattere generale dando ai capigruppo la facoltà di esprimere le loro prese di posizione.

Il cons. S. Beretta interviene a nome del gruppo PPD + GG:

Questa sera discutiamo e votiamo il consuntivo anno 2012 che chiude con un avanzo d'esercizio di quasi Fr. 506'700.--.

Come indicato sul MM diversi fattori hanno influito su questo risultato. Tra i più importanti sicuramente la sopravvenienza di imposte degli anni precedenti, un maggior ricavo di imposte alla fonte, il maggior contributo dal fondo di livellamento e il maggior riparto comunale relativo alle tassazioni sugli utili immobiliari.

Dopo anni disastrosi, con disavanzi non indifferenti e pensiamo qui al periodo dall'anno 2007 all'anno 2009, ecco che sembra il vento abbia cambiato direzione.

Questo potrebbe portare a facili illusioni che potrebbero portare a prevedere nuove spese senza troppo valutarne l'influenza sulla gestione comunale.

A scanso di equivoci il nostro gruppo vuole da subito precisare che con una simile scelta non saremmo minimamente d'accordo.

In effetti ricordiamo che, con molta fatica e con decisioni infelici, siamo giunti tutti assieme (esecutivo, commissione della gestione e legislazione) a proporre il contenimento della spesa.

Questo esercizio ha portato, come indicato sul MM, ad una diminuzione della voce spese, quantificate in Fr. 378'896.--. Questo significa che, se si vuole, si può risparmiare senza minimamente toccare in maniera troppo marcata il servizio a favore dei cittadini.

Non possiamo però non richiamare le entrate considerevoli, come detto in entrata, le quali non sono annualmente programmabili. Ecco che, senza questa maggiore entrata la gestione corrente del comune risulta essere a zero.

Inoltre occorre pure tenere conto degli oneri che verranno riversati dal cantone sulle casse dei comuni: oltre all'ormai noto contributo di solidarietà di 20 mio di franchi, vi sono pure le incidenze della nuova legge sui rapporti tra polizia cantonale e polizie comunali, della riorganizzazione in materia di protezione, degli aumenti dei costi per le cure a domicilio e della differente ripartizione delle stesse fra cantone e comuni, ecc.

Logicamente il discorso politico viene fatto al momento del preventivo e non a consuntivo ma un richiamo al rigore non fa comunque mai male.

Volenti o nolenti non possiamo che continuare con una gestione oculata delle finanze.

Ciò affinché Losone possa restare un comune vivibile con un'offerta di servizi alla cittadinanza non indifferente.

Accettiamo quindi il consuntivo così come da MM ed approvato dalla CG ribadendo che non possiamo permetterci in ogni caso di abbassare la guardia e di rimanere tutti assieme vigili sull'andamento finanziario del comune.

Il cons. G. Daldoss interviene a nome del gruppo PLR:

Gentile neo-presidente,

gentili colleghe, egregi colleghi,

il nostro gruppo accoglie e approva con soddisfazione il bilancio consuntivo comunale 2012, che chiude con un avanzo d'esercizio di mezzo milione, frutto del serio impegno messo in atto negli ultimi anni dal lod. Municipio, dal CC e dai vari operatori in tutti i dicasteri per invertire il trend negativo che si era innescato fino a tre anni or sono. Siamo comunque ben consci che l'avanzo d'esercizio e i vari indicatori finanziari, taluni sufficienti taluni discreti, sono un segnale positivo sì, ma non sono certo indici di raggiunta stabilità e di garanzia per il futuro. Non va dimenticato p.es. che la gran parte delle maggiori entrate fatte registrare nel bilancio 2012 è dovuta a sopravvenienze di imposte, un elemento notoriamente casuale e per nulla ricorrente. Non va nemmeno dimenticato che uno degli elementi che ha contribuito al risanamento delle finanze è stato il blocco quasi totale degli investimenti di una certa entità, riscontrabile negli ultimi tre preventivi votati alla conservazione e alla prudenza. Nulla in contrario, sia ben chiaro: il nostro gruppo ha sempre sostenuto e sostiene tuttora i concetti di prudenza, oculatezza e sostenibilità nelle uscite. Ciò non di meno, questa "stagnazione" non potrà continuare ad oltranza: vi sono oneri cui bisognerà gioco forza far fronte e vi sono investimenti che andranno affrontati. Del resto il compito di un Comune è anche questo. E quando il momento arriverà, sarà determinante ponderare con cura le scelte, valutare attentamente, guardare al futuro, avere coraggio e magari, in taluni casi e laddove sarà possibile e sostenibile, investire qualche franco in più, ottenendo però dei risultati maggiormente validi sotto vari aspetti, anziché optare per spese minori che non risolveranno i problemi alla radice e otterranno solo l'effetto di "rappezzì" che dopo un lasso di tempo più o meno breve si dimostreranno insoddisfacenti, generando nuove ed inutili spese.

Attendiamo inoltre l'incontro ventilato in sede di preventivi 2013 tra Municipio, capigruppo e commissione della gestione, per decidere se intervenire o meno su talune misure di contenimento della spesa adottate negli scorsi anni.

E a proposito di preventivi, richiamiamo l'attenzione del lod. Municipio su alcuni aspetti che, come già sottolineato a suo tempo, riteniamo utile che vengano analizzati prima della presentazione dei preventivi 2014: la gestione della manutenzione dei campi da calcio, la continuazione o meno del progetto Open Sunday, la gestione molto onerosa dei rifiuti verdi e della raccolta della carta.

Come in parte già traspare dal rapporto di maggioranza della commissione della gestione, anche noi rinunciamo ad affrontare il tema polizia comunale, perché demotivati e demoralizzati dalla mancanza di cambiamenti tangibili. Il nostro gruppo si limita a ribadire che la polizia dovrebbe svolgere al meglio tutte le mansioni che le competono e non svolgere altre mansioni in appoggio a questo o a quell'altro servizio e che, visto il diffuso malcontento, sia probabilmente il momento di

istituire una commissione (se non ne esiste già una preposta a tale compito) che si chini sul tema "polizia comunale" allo scopo di individuare e risolvere i problemi esistenti.

Cambiando tema, il gruppo PLR concorda con quanto figura nel rapporto di maggioranza della commissione della gestione a proposito del recupero crediti e debiti. Un riesame della situazione sarebbe auspicabile, visto il continuo aumento di questa voce e non è da escludere che a questo punto l'affidare ad una ditta esterna il recupero di tali debiti sia una strada percorribile: quando si è affrontato il tema in precedenti occasioni sembrava che "il santo non valesse la candela": ma siamo sicuri che sia ancora così?

In conclusione, archiviamo nello schedario dei bilanci positivi questi consuntivo e aspettiamo con curiosità e interesse ciò che avverrà nei prossimi anni di questa legislatura: lo status quo, come detto, non potrà durare all'infinito e quello sarà il momento per tastare realmente il polso alle nostre finanze.

Il cons. G. Ottiger interviene a nome del gruppo UDC – Lega - Indipendenti:

Egregio Sig. Presidente

Gentili Signore, egregi signori consiglieri.

Il Gruppo UDC-Lega- Indipendenti si è come di consueto chinato sul bilancio consuntivo 2012 ed è giunto alle seguenti conclusioni:

Difficile trovare concetti particolarmente brillanti per esprimersi su di un consuntivo che rispecchia fedelmente il risultato dell'anno precedente.

La lancetta del contagiri lascia la zona del rosso per avvicinarsi, e stabilmente rimanere si spera, in una zona verde di tranquillità.

Una cosa non la vogliamo comunque dimenticare ed è l'avvallo delle scelte a suo tempo fatte da questo consesso in accordo con il lodevole Municipio, che hanno fatto tesoro delle parole: prudenza, rigore, coraggio e continuità.

L'avanzo d'esercizio di Fr. 506'703.90, per quanto rispettabile è pur sempre esiguo; della tanto agognata ripresa economica non si hanno sentori (e maggiori ricavi sono quindi difficilmente attendibili).

Abbiamo però una certezza, che deriva dai preventivi del Cantone: i Comuni saranno tutti confrontati con maggiori oneri futuri e il riversamento di questi oneri non sembra avere più fine.

Per cui parafrasando il termine sportivo: "politica e indirizzi vincenti non si cambiano", noi sosteniamo a maggior ragione che questo indirizzo gestionale possa essere mantenuto anche per gli anni a venire, e ci mancherebbe.

Inutile quindi ammonire il Municipio a qualsivoglia cambio di impostazione, visto che si è dimostrato sempre attento e vigile all'andamento dell'economia.

Unica osservazione che ci teniamo a fare, allineandoci a quanto scritto nel messaggio di maggioranza, la facciamo all'indirizzo del Corpo di polizia, laddove dedizione ed efficacia non sempre vanno di pari passo con le esigenze più volte enunciate da questo consesso.

Nel rapporto di minoranza viene poi menzionato un ripristino della socialità comunale, semmai l'Esecutivo volesse tenere conto di questa affermazione nel preventivo 2014, il nostro gruppo la potrebbe sostenere solo ed esclusivamente se questa generosità venisse applicata a tutti quelli che hanno contribuito, con i loro sforzi, a fare in modo che oggi ci troviamo qui riuniti non a celebrare un funerale del nostro Comune, come certe politiche e orientamenti potrebbero guidarci a raggiungere, ma a guardare con soddisfazione come la formichina non si sia lasciata abbindolare dagli striduli canti della cicala, le cui uogle, bisogna pur dirlo, sono sempre e soltanto inumidite da chi fatica assai con l'obiettivo di produrre ricchezza di cui alla fine godono tutti. A questi "produttori", oltre che il nostro rispetto e la nostra riconoscenza, speriamo non siano destinate anche le solite corde indistruttibili alle quali qualcuno li vorrebbe legare, come dei salami, a doppia tornata.

Concludo quindi confermando che, il nostro gruppo approverà il bilancio consuntivo 2012.

Il cons. F. Allisiardi interviene a nome gruppo della Sinistra:

Signora Presidente,

Gentile Municipale, Egregi Municipali,

Colleghe e colleghi Consiglieri Comunali,

Il bilancio consuntivo 2012 del Comune di Losone si chiude con un avanzo di esercizio di 506'703.91 franchi. Il Municipio afferma, a pagina 2 del messaggio, di avere avuto entrate straordinarie. Sono dieci anni che il comune ha entrate straordinarie legate alle imposte alla fonte, all'imposta immobiliare comunale e all'imposta personale. In particolare le ultime due ammontano a circa 800'000.00 franchi di entrate annue che non vengono mai preventivate e che non si discostano da queste cifre. (L'imposta personale è passata dai 93'500.00 franchi del 2003 ai 98'000.00 franchi del 2012 mentre l'imposta immobiliare comunale è rimasta sempre sui 700'000.00 franchi annui). Sarebbe sufficiente inserire a preventivo almeno 90'000.00 franchi per l'imposta personale e almeno 650'000.00 franchi per l'imposta immobiliare comunale per ottenere

740'000.00 franchi di ricavi sicuri in più a preventivo e quindi un fabbisogno minore e un risultato di esercizio più vicino alla realtà.

In questi dieci anni abbiamo sempre migliorato i consuntivi. La differenza fra risultato d'esercizio a preventivo e risultato d'esercizio a consuntivo è sempre stata positiva. Abbiamo avuto i nostri tesoretti. Negli ultimi dieci anni, abbiamo accumulato un tesoretto equivalente a 10'347'504.92 franchi con un miglioramento medio di 1'034'750.49 franchi annui. Questo anche quando abbiamo avuto deficit importanti. Anzi, soprattutto quando abbiamo avuto deficit importanti. Nel 2005, a fronte di un deficit previsto di 3'259'175.00 franchi, abbiamo chiuso i conti con un deficit di 1'598'590.21 franchi. Il miglioramento è stato di 1'660'584.79 franchi. Nel 2006, a fronte di un deficit previsto di 2'970'492.00 franchi, abbiamo chiuso i conti con un deficit di 1'056'628.67 franchi. Il miglioramento è stato di 1'913'863.33 franchi. Nel 2007, a fronte di un deficit previsto di 3'691'626.00 franchi, abbiamo chiuso i conti con un deficit di 1'855'809.95 franchi. Il miglioramento è stato di 1'835'816.05 franchi. Nel 2008, a fronte di un deficit previsto di 3'054'759.00 franchi, abbiamo chiuso i conti con un deficit di 1'823'087.62 franchi. Il miglioramento è stato di 1'231'671.38 franchi.

Gli indicatori sono nella norma e mostrano una buona salute per le finanze del comune.

Nella consueta conferenza stampa di presentazione dei consuntivi, un giornalista ha posto una domanda sul moltiplicatore. Il municipio ha risposto che un abbassamento dello stesso sarebbe piacevole, ma che è ancora presto. Nella risposta ci si è dimenticati di citare i tagli alla socialità e alla cultura che costano a chi li subisce circa 100'000.00 franchi annui, ossia un decimo circa del miglioramento medio che il risultato di esercizio subisce fra preventivi e consuntivi e circa un ottavo dei ricavi straordinari mai preventivati che ho citato all'inizio del mio esposto. Basterebbe per questo per rendere conto dell'inutilità dei tagli effettuati dal Consiglio Comunale nella gestione delle finanze e nei risultati ottenuti.

Non possiamo accettare questo consuntivo e porteremo avanti le proposte indicate in questo breve esposto per quanto riguarda il prossimo preventivo. Solo in questo modo potremo tornare a votare i conti del comune di Losone.

Il Sindaco C. Bianda, senza riprendere i contenuti del messaggio che ritiene esaustivo e comprensibile (e di ciò ringrazia il contabile e il segretario comunale), ritiene utile riprendere alcuni dati: il conto d'esercizio si chiude con un avanzo di poco più di mezzo milione di franchi, attestandosi più o meno su quello del 2011. Nel 2010 l'avanzo d'esercizio era di circa Fr.150'000.—, prima erano disavanzi. Evidentemente c'è quindi un miglioramento, che però, come già detto, è dovuto sia da una parte a degli sforzi per il contenimento della spesa, ma sicuramente anche a dei sacrifici, tra cui anche il consistente aumento del moltiplicatore d'imposta. Negli investimenti netti si rileva un investimento netto di meno 4,7 milioni e questo è legato alla contabilizzazione dell'emissione dei contributi di costruzione emessi alla fine dello scorso anno; dunque si tratta di una situazione "anomala" legata ad un fatto eccezionale. L'autofinanziamento si è stabilizzato su una cifra oltre i 2 milioni e l'avanzo totale, che nel 2011 era di circa 1 milione, è ora di 6,8 milioni, ma anche qui gioca la questione dell'emissione dei contributi di costruzione. Il grado di autofinanziamento, le quote degli oneri finanziari, il debito pubblico pro-capite e il capitale proprio si situano su buoni livelli e il grado di indebitamento, seppure ancora elevato, sta migliorando. Il consuntivo 2012 si discosta quindi poco da quello del 2011 (se non per quel che riguarda i contributi di costruzione); di fatti di fronte ad un aumento di spese per Fr. 400'000.— c'è stato un aumento di ricavo più o meno uguale. Per rapporto al fabbisogno di preventivo, quello del consuntivo è risultato minore di oltre 1 milione di franchi. Come sottolineato anche negli interventi di alcuni gruppi, le prospettive future sono però comunque incerte: alcune situazioni sono favorevoli (ad esempio l'ottima liquidità che potrebbe permettere il rimborso di alcuni debiti al momento della scadenza o il finanziamento di nuovi investimenti senza ricorrere a capitali di terzi; vi sono crediti importanti che verranno a scadenza nell'autunno e il Municipio tiene d'occhio il mercato per poter ottenere il massimo vantaggio dall'attuale tasso d'interesse molto favorevole), altre presentano punti più negativi (legati soprattutto alla valutazione del gettito d'imposta che, contrariamente a quanto affermato da taluni, presenta grosse difficoltà soprattutto in periodi come questi). In più ci sono gli oneri riversati dal Cantone (e la lista non è esaustiva): oltre ai noti 20 milioni di risanamento che per Losone significano circa Fr. 300'000.—, vi sono ad esempio i minori ricavi legati all'abbandono della privativa sul commercio dell'energia elettrica (ciò grazie al ricorso vinto da un nostro concittadino), ci saranno i maggiori oneri legati alla nuova Legge sulla Polizia (dipenderanno molto dall'esito del ricorso contro l'obbligo di servizio sulle 24 ore e



la conseguente necessità di potenziare il personale), ci sarà l'incidenza della riforma della Legge sulla protezione dell'adulto e dell'infanzia (al momento sono in atto trattative con i Comuni di Minusio e Maggia, volte a trovare un accordo per poter impiegare un Presidente itinerante all'80 % per le tre Autorità regionali di Protezione ARP dei rispettivi circondari; se l'accordo sarà raggiunto non dovrebbero esserci molte spese supplementari, se non per il maggior stipendio - perché la modifica di legge prevede per i Presidenti ARP stipendi più elevati, più eventuali altre ricadute al momento ancora sconosciute). Inoltre c'è un aspetto relativamente recente, messo in evidenza dalla ADVAD e legato alle scelte del Gran Consiglio nell'ambito del risanamento delle finanze cantonali, che concerne l'aumento delle tariffe per le cure domestiche: se il calcolo che abbiamo fatto è corretto (e auspica di sbagliare), la differenza di ripartizione degli oneri potrebbe costare al nostro Comune circa Fr. 200'000.— annui. In sintesi vi sono situazioni difficili da valutare a priori (mentre evidentemente a consuntivo è semplice).

Occorre inoltre l'obbligo di fare due o tre riflessioni sui contenuti dei rapporti di maggioranza e di minoranza. Per quanto riguarda il rapporto di maggioranza, la richiesta di far capo alla società d'incassi (qualche anno fa, non molti, sono state fatte delle valutazioni sulla base di alcune offerte ricevute e, tenuto conto della struttura dei nostri contribuenti morosi e della possibilità effettiva di recupero, il Municipio ha rinunciato a far capo ad una società d'incasso. L'esercizio sarà rifatto e ne vedremo l'esito, che sarà presentato al CC a tempo debito. Va precisato però che non è la Delegazione tributaria che viene investita di questo compito: il suo compito non è quello di incassare imposte, ma è quello di segnalare all'autorità di tassazione eventuali anomalie relative a singoli contribuenti. Significa che se un membro della Delegazione tributaria ha il dubbio che lo standard di vita di un contribuente non corrisponde al reddito o al reddito dichiarato (uno in assistenza o che paga poche imposte, gira con un Ferrari e fa vacanze di lusso) può segnalarlo e la Delegazione può "curiosare" nella tassazione e comunicare eventuali anomalie all'ufficio tassazioni, che fa partire un'inchiesta di approfondimento. Questo tipo di valutazione diventa però molto difficile in un Comune con oltre 4'000 soggetti fiscali (solo le persone fisiche, poi ci sono anche le persone giuridiche), perché se non ci sono situazioni particolari di cui si è già a conoscenza e per le quali si hanno dei dubbi (e allora è sufficiente che il commissario lo indichi, si convoca la Delegazione ed eventualmente si fa partire la procedura), si arrischia di cadere nella ricerca volta a soddisfare una curiosità personale, e non è questo lo scopo. Quindi se la Commissione della gestione vuole fare un approfondimento su come vengono incassate le imposte e controllare se le procedure d'incasso effettuate da parte del Municipio e dall'amministrazione sono corrette, può chiedere una verifica esterna e allora il Municipio può incaricare l'organo di revisione di analizzare in modo più approfondito le posizioni dei debitori d'imposta (sempre che la Commissione della gestione ritenga possa essere un valido apporto nella prossima revisione). Si ribadisce comunque che per un Comune avere a fine anno una voce "debitore d'imposta" elevata è normale, perché alla fine dell'anno si contabilizzano le imposte che avrebbero dovuto essere incassate per quell'anno, ma che non lo sono state (perché la maggioranza delle tassazioni non sono ancora state fatte, perché gli acconti rappresentano solo una percentuale del dovuto e perché non tutti li pagano). I debitori d'imposta che figurano a bilancio non sono dunque tutti dei morosi. Il secondo punto tocca il corpo di Polizia e per questo tema passa la parola al capodicastero in modo che possa brevemente rispondere alle obiezioni sollevate.

Il mun. F. Fornera richiama le osservazioni fatte nel rapporto di maggioranza della Commissione della gestione e negli interventi dei gruppi PLR e UDC-Lega-Indipendenti inerenti al tema della Polizia comunale. In primo luogo precisa che tali osservazioni saranno tenute nella dovuta considerazione e analizzate nell'ottica di migliorare il più possibile il servizio. A titolo generale precisa che il Municipio ragiona in termini di priorità dell'importanza del servizio che viene prestato ai cittadini. A mente del Municipio il compito principale della Polizia comunale e quello di garantire la sicurezza (potrebbe sembrare un'ovvietà, ma è bene ribadirlo). Questa è quindi un'occasione per specificare ancor meglio di quanto fatto nel messaggio municipale, che il minor introito per il servizio radar che si riscontra nel consuntivo 2012 è motivato essenzialmente da due cause principali: innanzitutto la nuova attrezzatura è stata fornita con un ritardo di circa tre mesi (durante i quali non ha evidentemente potuto essere usata). L'attrezzatura inoltre è di

proprietà di 5 corpi di Polizia e viene utilizzata a rotazione; i controlli non possono quindi essere incrementati oltre la disponibilità effettiva dell'apparecchiatura. Si rileva inoltre che il numero delle infrazioni è proporzionalmente diminuito e di conseguenza è diminuito l'incasso. Nel 2011 il 12% di coloro che erano controllati risultavano in infrazione; nel 2012 questa percentuale è scesa al 9.5%. A mente del Municipio questo non è per forza un male, anzi! Se s'incassa meno è perché gli utenti della strada sono più rispettosi delle norme e questa è una buona notizia. Lo scopo principale dell'attività della Polizia non deve infatti essere quello di fare cassetta o abbellire i conti del Comune, bensì quello di garantire la sicurezza e di fare prima di tutto opera di prevenzione. Negli scorsi anni il Sindaco aveva ricordato che non basta mettere a preventivo una voce d'incasso pari ad un importo per poi garantire che durante l'anno quel importo venga raggiunto. Ci si scontra infatti anche con la realtà oggettiva dei fatti. Evidentemente comunque, laddove è possibile, il Municipio farà di tutto per migliorare il lavoro della Polizia, prendendo anche spunto dalle osservazioni del CC.

Nel rapporto di maggioranza è indicato che la Polizia comunale si è sgravata del compito del "servizio scuole" (sorveglianza bambini ai passaggi pedonali in Via Mezzana e in Via Locarno); si precisa che ciò è in vigore dal 01.01.2013 e quindi non ha nessuna incidenza sul consuntivo 2012. Grazie a questo sgravio è stato però ora possibile concentrare l'attività degli agenti ad esempio nel comparto delle scuole, punto che il Municipio ritiene molto importante a livello della sicurezza; dalla primavera 2013, grazie al fatto che durante gli orari di afflusso e deflusso dei bambini e genitori a scuola gli agenti della comunale non sono più impegnati a far attraversare le strade Via Mezzana e Via Locarno, sono aumentati i controlli nel comparto delle scuole (forse qualcuno se ne sarà accorto, perché direttamente toccato, o perché dopo 4 settimane c'è stata qualche comprensibile lamentela). Un'informazione di tipo numerico che può l'indicare come alle sollecitazioni del CC il Municipio cerchi di rispondere in termini concreti: dopo le vacanze di Pasqua, in 4 settimane presso il centro scolastico sono state emesse 67 sanzioni. Evidentemente questo farà piacere ad alcuni, ma un po' meno ad altri. Il Municipio ritiene comunque che questa sia una misura importante per garantire la sicurezza in particolare degli utenti più deboli (ossia dei bambini) e funge da esempio concreto di come si cerchi di focalizzare l'attenzione su quelli che il Municipio ritiene essere i reali aspetti di sicurezza che devono essere tenuti sotto controllo. Non significa che non si può ancora migliorare o prendere in considerazione anche altre tematiche importanti per la sicurezza del cittadino. Per quanto riguarda l'attività del servizio radar, ecco un aggiornamento: nel 2012 ci sono stati 34 servizi radar (giorno e notte) con 4521 veicoli controllati e 436 infrazioni (circa il 9,64 % dei controllati erano fuori norma). Nei primi 4 mesi del 2013 sono stati effettuati 16 controlli, ossia grossomodo un controllo a settimana. Fare più di un controllo a settimana può diventare problematico e forse non è veramente necessario. Dal profilo degli incassi questo primo quadrimestre è comunque abbastanza significativo: durante i 16 controlli sono state riscontrate 149 infrazioni di cui 5 sfociate in procedure penali, 4 procedure ordinarie e le altre semplici multe disciplinari. A livello di infrazioni siamo quindi passati dal 12% del 2011 al 9.5% del 2012 e finora nel 2013 le infrazioni si situano a circa il 5.5%. È un caso? Forse sì. Questo tipo di analisi dovrebbe essere fatta su un periodo lungo e non su 4 mesi. Ma ci si potrebbe anche chiedere se tale risultato non sia un effetto dovuto all'attività di prevenzione fatta sul territorio. Ad esempio: durante un controllo di un'ora e mezza effettuato in una Via che era stata segnalata come problematica vi è stata una sola infrazione.

Il Municipio farà quindi sicuramente tesoro delle osservazioni della Commissione, rispettivamente dei gruppi del CC, l'attività della Polizia comunale resta però un'attività di sicurezza, perché gli agenti di Polizia sono esperti di sicurezza e non di contabilità o di esazione. Se s'incassa poco perché ci sono poche infrazioni non è così male, anche se in alcuni ambiti (per esempio nel controllo del traffico fermo) si può migliorare. Comunque nemmeno i controlli del traffico fermo sono assenti: nei primi 4 mesi del 2013 le sanzioni per macchine fuori posteggio sono state 222; si può sicuramente fare di più, ma non si può nemmeno dare una multa a caso. L'ordinanza sulle multe disciplinari prevede una cinquantina di motivi per i quali si può multare un veicolo che staziona su una strada; in molti casi però (qualora la carreggiata non è ostruita o se l'auto si trova su suolo privato o a più di 5 m. da un incrocio, ecc.) non può essere fatta nessuna multa.

Il Sindaco C. Bianda completa il suo intervento con due osservazioni concernenti il rapporto di minoranza, che ritiene proponga soprattutto una strategia/filosofia per la futura impostazione del Comune. Innanzitutto, come già detto, anche il Municipio ritiene che prima dell'allestimento dei preventivi sia necessario fare una discussione di fondo; questo non vuol dire che i preventivi verranno allestiti dal CC, ma almeno uno scambio di opinioni sui temi principali e su come affrontarli è importante.

Un altro aspetto, toccato anche dal cons. F. Allisiardi nel suo intervento personale, va inoltre chiarito: a pag. 2 del rapporto di minoranza si insinua una mancanza di chiarezza nella valutazione delle imposte personale e alla fonte, non esposte, ma giudicate "perfettamente prevedibili". Bisogna precisare che ciò non è assolutamente vero: innanzitutto le imposte alla fonte sono legate principalmente a quelle attività che si svolgono durante l'anno nel Comune, ma non è per nulla facile capire dove si va a parare, perché le attività sono disperate e i valori messi in campo sono tutt'altro che semplici. C'è inoltre un errore di fondo nel ragionamento fatto, perché sono le direttive contabili che prevedono che l'imposta personale, l'imposta immobiliare comunale, l'imposta sulle persone fisiche e l'imposta sulle persone giuridiche non vanno esposte a preventivo. Da quest'ultimo bisogna infatti poter risalire al fabbisogno d'imposta, che si calcola facendo la differenza tra le spese e i ricavi extra fiscali. Nel calcolo del moltiplicatore aritmetico queste imposte vengono considerate (e chi ha seguito il suo corso di contabilità l'ha visto), perché il moltiplicatore aritmetico è la risultante della divisione fra il fabbisogno d'imposta, meno l'imposta personale, meno l'imposta immobiliare comunale, diviso il gettito cantonale base (che è l'imposta persone fisiche più persone giuridiche). Dunque è vero che queste due imposte non figurano a preventivo, ma vengono assolutamente tenute in considerazione per il calcolo del moltiplicatore.

Non essendoci altri interventi, si entra nel merito dell'esame di dettaglio del consuntivo.

### **1. Gestione corrente**

Si passano in rassegna i centri costo di ogni singolo dicastero. La Presidente invita i Consiglieri ad intervenire laddove essi lo ritenessero opportuno, indicando il centro di costo e il numero di conto.

Senza nessun intervento, terminato l'esame di dettaglio, la Presidente mette in votazione a maggioranza semplice il complesso della gestione corrente del bilancio consuntivo 2012 del Comune di Losone, come segue:

Spese correnti	Fr.	19'392'263.55
Ricavi correnti	Fr.	19'898'967.46
Avanzo d'esercizio	Fr.	506'703.91

L'oggetto è approvato con il seguente esito:

presenti: 33 consiglieri;

favorevoli: 26 consiglieri, contrari: 6 consiglieri, astenuti: 1 consigliere.

A norma dell'art. 25 cpv. 1 LOC, il verbale delle risoluzioni relativo alla citata trattanda, messo in votazione dalla Presidente, è accolto all'unanimità.

### **Gestione investimenti**

#### **2. Sorpasso di credito d'investimento**

Senza nessun intervento, la Presidente mette in votazione a maggioranza qualificata il sorpasso di credito d'investimento come segue:

- conto no. 501.611 - Riscatto valore residuo IP per investimenti sostenuti dalla SES	Fr.	19'236.20
---	-----	-----------

L'oggetto è approvato con il seguente esito:

presenti: 33 consiglieri;

favorevoli: 33 consiglieri, contrari: 0 consiglieri, astenuti: 0 consiglieri.

A norma dell'art. 25 cpv. 1 LOC, il verbale delle risoluzioni relativo alla citata trattanda, messo in votazione dalla Presidente, è accolto all'unanimità.

### **3. Opere concluse nel 2012**

Senza nessun intervento, la Presidente mette in votazione a maggioranza semplice l'oggetto come segue:

“È dato scarico al Municipio per gli investimenti chiusi indicati ai punti 5.2 e 5.3 del messaggio municipale.”

L'oggetto è approvato con il seguente esito:

presenti: 33 consiglieri;

favorevoli: 33 consiglieri, contrari: 0 consiglieri, astenuti: 0 consiglieri.

A norma dell'art. 25 cpv. 1 LOC, il verbale delle risoluzioni relativo alla citata trattanda, messo in votazione dalla Presidente, è accolto all'unanimità.

### **4. Gestione investimenti 2012**

Senza nessun intervento, la Presidente mette in votazione a maggioranza qualificata il complesso della gestione investimenti 2012 che chiude con il seguente risultato:

Totale delle uscite lorde	Fr.	2'574'495.20
Totale delle entrate lorde	Fr.	7'291'831.25
Onere netto d'investimento	Fr.	4'717'336.05

L'oggetto è approvato con il seguente esito:

presenti: 33 consiglieri;

favorevoli: 33 consiglieri, contrari: 0 consiglieri, astenuti: 0 consiglieri.

A norma dell'art. 25 cpv. 1 LOC, il verbale delle risoluzioni relativo alla citata trattanda, messo in votazione dalla Presidente, è accolto all'unanimità.

### **5. Bilancio**

Senza nessun intervento, la Presidente mette in votazione a maggioranza semplice il bilancio consuntivo 2012 del Comune di Losone, come segue:

“È approvato il bilancio 2012 del Comune di Losone che chiude con un totale di attivi e passivi di Fr. 44'211'364.11 e il cui capitale proprio esposto in Fr. 5'738'187.99 passerà, dopo la contabilizzazione dell'avanzo d'esercizio di Fr. 506'703.91, a Fr. 6'244'891.90.”

L'oggetto è approvato con il seguente esito:

presenti: 33 consiglieri;

favorevoli: 27 consiglieri, contrari: 6 consiglieri, astenuti: 0 consiglieri.

A norma dell'art. 25 cpv. 1 LOC, il verbale delle risoluzioni relativo alla citata trattanda, messo in votazione dalla Presidente, è accolto all'unanimità.

### **5. Bilancio consuntivo 2012 AAP Arcegno (M.M. no. 026 del 26.03.2013 - Commissione competente: commissione della gestione).**

---

La Presidente comunica che anche in questo caso un'eventuale proposta di rinvio non entra in considerazione, ragione per cui apre subito la discussione di carattere generale.

### **Gestione corrente**

Senza nessun intervento, la Presidente mette in votazione a maggioranza semplice il complesso del bilancio consuntivo della gestione corrente dell'Azienda acqua potabile di Arcegno per l'anno 2012 come segue:

Spese correnti	Fr.	97'653.36
Ricavi correnti	Fr.	125'073.05
Avanzo d'esercizio	Fr.	27'419.69

L'oggetto è approvato con il seguente esito:

presenti: 33 consiglieri;

favorevoli: 33 consiglieri, contrari: 0 consiglieri, astenuti: 0 consiglieri.

A norma dell'art. 25 cpv. 1 LOC, il verbale delle risoluzioni relativo alla citata trattanda, messo in votazione dalla Presidente, è accolto all'unanimità.

### **Gestione investimenti:**

Senza nessun intervento, la Presidente mette in votazione a maggioranza qualificata il complesso della gestione investimenti 2012 che chiude con il seguente risultato:

Totale delle uscite	Fr.	0
Totale delle entrate	Fr.	0
Onere netto d'investimento	Fr.	0

L'oggetto è approvato con il seguente esito:

presenti: 33 consiglieri;

favorevoli: 33 consiglieri, contrari: 0 consiglieri, astenuti: 0 consiglieri.

A norma dell'art. 25 cpv. 1 LOC, il verbale delle risoluzioni relativo alla citata trattanda, messo in votazione dalla Presidente, è accolto all'unanimità.

### **Bilancio**

Senza nessun intervento, la Presidente mette in votazione a maggioranza semplice il bilancio consuntivo 2012 dell'Azienda acqua potabile di Arcegno, come segue:

“È approvato il bilancio 2012 dell'Azienda Acqua Potabile di Arcegno che chiude con un totale di attivi e passivi di Fr. 844'689.13, di cui un capitale proprio (conto. no. 290.00 “avanzi d'esercizi riportati”) di Fr. 39'884.31 che passerà a Fr. 67'304.00 dopo l'attribuzione dell'avanzo d'esercizio di Fr. 27'419.69.”

L'oggetto è approvato con il seguente esito:

presenti: 33 consiglieri;

favorevoli: 33 consiglieri, contrari: 0 consiglieri, astenuti: 0 consiglieri.

A norma dell'art. 25 cpv. 1 LOC, il verbale delle risoluzioni relativo alla citata trattanda, messo in votazione dalla Presidente, è accolto all'unanimità.

**6. Domanda di credito di Fr. 523'000.— per il rinnovo e il potenziamento dell'illuminazione pubblica a Losone per gli anni 2012-14 (M.M. no. 017 del 19.02.2013 - Commissione competente: commissione opere pubbliche).**

---

Senza alcun intervento, la Presidente mette in votazione a maggioranza qualificata l'oggetto come segue:

1. È votato il credito di Fr. 123'000.-- per il rinnovo e il potenziamento dell'illuminazione pubblica a Losone effettuati nel 2012.
2. È votato il credito di Fr. 45'000.-- per il pagamento del valore residuo degli investimenti per l'illuminazione pubblica a Losone sostenuto dalla Società Elettrica Sopracenerina SA (SES) nel 2012.
3. È votato il credito di Fr. 355'000.-- per il rinnovo e il potenziamento dell'illuminazione pubblica a Losone previsti nel 2013 e 2014.
4. Il credito sarà iscritto al conto d'investimento no. 501.612 "Rinnovo e potenziamento illuminazione pubblica 2012-2014" del centro costo 620 Rete stradale comunale.
5. Termine di scadenza del credito (art. 13.2 LOC): 31 dicembre 2015.

L'oggetto è approvato con il seguente esito:

presenti: 33 consiglieri;

favorevoli: 33 consiglieri, contrari: 0 consiglieri, astenuti: 0 consiglieri.

A norma dell'art. 25 cpv. 1 LOC, il verbale delle risoluzioni relativo alla citata trattanda, messo in votazione dalla Presidente, è accolto all'unanimità.

**7. Domanda di credito di Fr. 80'000.— per l'acquisto di un pulmino per l'assunzione in proprio del trasporto allievi di Arcegnò (M.M. no. 024 del 12.03.2013 - Commissione competente: commissione della gestione).**

---

Il cons. L. Girolodi propone che la domanda di credito in oggetto venga rinviata al Municipio. Ritiene infatti che non siano stati sufficientemente esaminati gli aspetti di responsabilità che comporta l'assunzione in proprio del servizio trasporto allievi. Demandare tale compito ad un ente esterno permette di tutelarsi ed inoltre avere la garanzia che il servizio venga assunto anche in caso di guasto del veicolo o malattia del conducente.

La proposta di rinvio è respinta con il seguente esito:

presenti: 33 consiglieri;

favorevoli: 1 consigliere, contrari: 27 consiglieri, astenuti: 5 consiglieri.

A norma dell'art. 25 cpv. 1 LOC, il verbale delle risoluzioni relativo alla citata trattanda, messo in votazione dalla Presidente, è accolto all'unanimità.

Il cons. F. Allisiardi interviene a nome gruppo della Sinistra:

Signora Presidente, care colleghe, cari colleghi,

ci ritroviamo a discutere di un messaggio e di un credito che potevano essere cosa già fatta, ma non è mia intenzione dilungarmi sull'istoriato della fattispecie.

Mi preme piuttosto insistere su un punto che la commissione ha già toccato, ma che per noi della Lista della Sinistra assume un ruolo centrale. Sto parlando del modo di operare messo in atto dal Municipio per giungere in tempo alla scadenza del 2 settembre, data di inizio del prossimo anno scolastico.

Per assumere in proprio il servizio di trasporto allievi da Arcegnò a Losone e ritorno, occorre dare la disdetta all'attuale assuntore del servizio, la ditta FART. Generalmente, per questo genere di servizi, occorre dare una disdetta in anticipo di 3 mesi. Ancora prima di dare la disdetta è possibile organizzare il servizio sostitutivo. Quindi vi era tutto il tempo per licenziare il messaggio all'indirizzo

del Consiglio Comunale senza dover ordinare il bussino in anticipo sulla concessione del credito chiedendo l'accordo dei gruppi che siedono in Consiglio Comunale.

L'importanza di questo acquisto è chiaramente data, altrimenti non saremmo qui a parlarne, ma proprio per sottolineare questa importanza era meglio giungere per tempo e seguire la procedura standard di approvazione dei messaggi Municipali.

Ci fidiamo delle assicurazioni del Municipio e sottolineiamo come non saremo mai più disposti a una procedura di questo tipo e che la prossima volta non daremo il nostro accordo.

Detto questo, ratificheremo il credito già concesso.

Il cons. S. Beretta interviene a nome del gruppo PPD + GG:

Quasi quasi oseremmo dire "finalmente" siamo giunti all'elaborazione di questo MM che di fatto, come voluto fortemente da più parti, è stato sollecitato per contenere una voce di spesa che, è ormai lievitata in maniera eccessiva.

Nell'anno 2001 la spesa era di Fr. 51'000.—mentre per l'anno 2012 siamo arrivati a Fr. 136'200.--. Un incremento di spesa del 267 %. L'evoluzione futura della stessa, senza un'alternativa al sistema attuale non si presenta di certo favorevole alle finanze comunali.

Approvando questo messaggio continuiamo sulla strada voluta ed intrapresa da parte di noi tutti nell'opera di contenimento delle spese.

Siamo favorevoli e votiamo questo messaggio con l'invito però, come indicato dalla CG, a voler approfondire anche la possibilità dell'acquisto in leasing.

Lasciamo all'Esecutivo la scelta del metodo meno oneroso per la gestione corrente comunale.

Le motivazioni a sostegno di un acquisto in leasing ci sono e vanno valutate in maniera approfondita.

Per concludere ribadiamo il nostro voto a favore di questo MM.

Il mun. A. Soldati effettua alcune precisazioni. La prima concerne l'aspetto della disdetta del servizio FART: questa non è necessaria perché il contratto scade al 30.06.2013.

In merito alla procedura adottata, osserva che ai capi gruppo è stato solamente chiesto di voler accelerare la tempistica di esame dell'incarto e ciò per non rischiare di arrivare in ritardo. Se i gruppi non fossero stati d'accordo, si sarebbe potuto semplicemente aspettare la decorrenza dei termini e, se si fosse arrivati tardi per quest'anno, si rinviava il tutto all'anno prossimo. A fronte di un evidente risparmio per il Comune di circa Fr. 60'000.--, il Municipio era dell'opinione che accelerare la procedura fosse nell'interesse di tutti; non si vedono quindi gli estremi per poter sanzionare tale agire come un tentativo di forzare la mano. Visto che tutto sommato tutti i gruppi sono concordi (con qualche eccezione individuale) sul fatto che questo servizio lo si possa assumere in proprio risparmiando e avendo nel contempo anche a disposizione un bussino, dopo l'esperienza di qualche anno l'acquisto potrebbe anche essere raddoppiato. Forse questa necessità si presenterà comunque se dovesse essere approvato il concordato Harnos (accordo intercantonale sull'armonizzazione della scuola obbligatoria), perché in tal caso, a partire dell'anno scolastico 2015-2016, la partecipazione alla SI per gli allievi di 4 e 5 anni diventerebbe obbligatoria e questo potrebbe comportare l'obbligo per il Comune di organizzare anche il trasporto allievi di SI. A quel momento si valuterà quindi se acquistare un secondo bussino oppure se raddoppiare la percorrenza del veicolo già esistente.

Ultima osservazione: il bando di concorso a invito che è stato allestito prevede espressamente anche la variante leasing su 5 anni; il Municipio ha quindi tenuto in considerazione l'esigenza espressa dalla Commissione.

Il cons. G. Daldoss a titolo personale osserva:

Dopo l'"Habemus Papam" di recente memoria, eccoci all'"Habemus pulminum", mi scusino i latinisti e i cattolici per l'irriverente paragone.

A titolo personale vorrei dire due parole su questo MM che è figlio, se così si può definire, sia della mia mozione presentata 2 anni e mezzo fa, sia della cocciutaggine con cui il nostro gruppo ha fatto sì che il tema non finisse nel dimenticatoio, sia dell'insistenza con la quale nell'ultimo mezzo anno ho "martellato" (concedetemi l'espressione) il direttore del nostro Istituto scolastico affinché presentasse il rapporto necessario per la stesura del MM che stiamo discutendo.

Anzitutto trovo peccato che, con tutto il tempo a disposizione, si sia arrivati a votare l'acquisto del pulmino con l'acqua alla gola per poter rispettare da un lato i termini di disdetta dalle FART e dall'altro i termini per l'approvazione del MM da parte del CC e dell'ordinazione del veicolo. Ci si fosse mossi con maggior cognizione di causa, sarebbe stato tutto più semplice e meglio gestito.

Mi spiace pure che nella scorsa legislatura il lodevole, Municipio, e in particolare l'allora capo dicastero educazione, abbia sempre sostenuto che quanto oggi figura nel MM non fosse assolutamente proponibile: quando ci si china seriamente su un problema, poi le soluzioni, come si vede, si trovano e magari avremmo anche risparmiato tempo e soldi.

Sono per contro ovviamente molto soddisfatto di quanto abbiamo sotto gli occhi e che permetterà sia un cospicuo risparmio finanziario per quanto riguarda il trasporto allievi sulla tratta Losone-Arcegnò, sia (e forse questo aspetto è meno conosciuto) un risparmio per quanto riguarda tutti i trasporti di mezza giornata (e in un anno scolastico sono veramente molti, credetemi) per i quali finora si è fatto capo a furgoni di società varie o ai mezzi di trasporto pubblici. Ma i vantaggi non sono solo economici: poter gestire un mezzo di trasporto in proprio, dà all'Istituto scolastico una preziosa autonomia e indipendenza su più livelli.

Non dobbiamo avere particolari timori, dubbi o incertezze a lanciarcene in questo progetto, non siamo né all'avanguardia né dei precursori: molti istituti scolastici (Ascona, Centovalli, Gambarogno, Minusio per elencarne alcuni a noi vicini) ci hanno preceduto già da tempo e gestiscono in proprio con successo il trasporto allievi. Con questo MM semplicemente e finalmente imbocchiamo una nuova e più valida strada.

Senza ulteriori interventi, la Presidente mette in votazione a maggioranza qualificata l'oggetto come segue:

1. È approvato il principio dell'assunzione in proprio del servizio di trasporto degli allievi di Arcegnò.
2. È votato il credito di Fr. 80'000.-- per l'acquisto di un pulmino per il trasporto degli allievi di Arcegnò.
3. Il credito sarà iscritto al conto d'investimento no. 506.408 "Acquisto pulmino per trasporto allievi" del centro costo 210 Scuola elementare.
4. Termine di scadenza del credito (art. 13.2 LOC): 31 dicembre 2015.

L'oggetto è approvato con il seguente esito:

presenti: 33 consiglieri;

favorevoli: 28 consiglieri, contrari: 1 consigliere, astenuti: 4 consiglieri.

A norma dell'art. 25 cpv. 1 LOC, il verbale delle risoluzioni relativo alla citata trattanda, messo in votazione dalla Presidente, è accolto con il seguente esito:

presenti: 33 consiglieri;

favorevoli: 31 consiglieri, contrari: 0 consiglieri, astenuti: 2 consiglieri.

#### **8. Convenzione tra il Comune di Losone e la Società Losone Sportiva per la pulizia e la gestione delle infrastrutture di Losone correlate al gioco del calcio (M.M. no. 022 del 12.03.2013 - Commissione competente: commissione della legislazione).**

---

Senza alcun intervento, la Presidente mette in votazione a maggioranza semplice l'oggetto come segue:

“È approvata la convenzione tra il Comune di Losone e la Società Losone Sportiva per la pulizia e la gestione delle infrastrutture di Losone correlate al gioco del calcio, come da documento allegato quale parte integrante del messaggio.”

L'oggetto è approvato con il seguente esito:

presenti: 33 consiglieri;

favorevoli: 33 consiglieri, contrari: 0 consiglieri, astenuti: 0 consiglieri.

A norma dell'art. 25 cpv. 1 LOC, il verbale delle risoluzioni relativo alla citata trattanda, messo in votazione dalla Presidente, è accolto all'unanimità.



**9. Regolamento per l'aiuto complementare comunale: modifica dei termini di versamento del contributo (M.M. no. 027 del 26.03.2013 - Commissione competente: commissione della legislazione).**

---

Senza alcun intervento, la Presidente mette in votazione a maggioranza semplice l'oggetto come segue:

1. È approvata la modifica all'art. 4 cpv. 2 del Regolamento per l'aiuto complementare comunale.
2. La modifica entra in vigore con l'approvazione della Sezione degli enti locali.

L'oggetto è approvato con il seguente esito:

presenti: 33 consiglieri;

favorevoli: 33 consiglieri, contrari: 0 consiglieri, astenuti: 0 consiglieri.

A norma dell'art. 25 cpv. 1 LOC, il verbale delle risoluzioni relativo alla citata trattanda, messo in votazione dalla Presidente, è accolto all'unanimità.

**10. Scioglimento dei legati e lasciti allibrati a bilancio (M.M. no. 028 del 02.04.2013 - Commissione competente: commissione della gestione).**

---

A nome della commissione della gestione, il cons. S. Beretta prende atto con soddisfazione dal fatto che il Municipio abbia deciso dove possibile di sciogliere i legati e lasciti rispettando la volontà dei defunti.

Senza ulteriori interventi, la Presidente mette in votazione a maggioranza semplice l'oggetto come segue:

1. È decretato lo scioglimento dei seguenti legati e lasciti:

Legato cimitero (LR)	Fr. 32'157.75	Lavori per il cimitero
Legato Winkler-Meili Olga	Fr. 20'000.00	Cimitero e scopi assistenziali
Legato Maria Newmann	Fr. 5'150.00	Scopi assistenziali
Lascito Hunziker	Fr. 15'000.00	Attrezzature parco giochi e biblioteca
Lascito Cornelia-Rossi (LR)	Fr. 12'299.14	Creazione di scuole femminili
Legato Helene Hittpold	Fr. 10'000.00	Nessuno scopo definito
Legato Marie Hittpold	Fr. 10'000.00	Nessuno scopo definito
Lascito Dorina Scholl (LR)	Fr. 28'546.12	Nessuno scopo definito

2. Gli importi per complessivi di Fr. 133'153.01 (stato 31.12.2012) sono stralciati dalla voce di bilancio e registrati come segue:

2.1 **Legato cimitero** (Fr. 32'157.75 + interessi maturati dal LR):  
entrata per investimento, centro costo 740 Cimiteri, conto 669.740 Scioglimento "Lascito cimitero".

2.2 **Legato Winkler-Meili Olga** (Fr. 20'000.— o eventuale rimanenza):  
entrata in gestione corrente, centro costo 500 Previdenza sociale, conto 469.500 Scioglimento "Legato Winkler-Meili Olga" (solo nel secondo semestre del 2015).

2.3 **Legato Maria Newmann** (Fr. 5'150.—):

entrata in gestione corrente, centro costo 500 Previdenza sociale, conto 469.510 Scioglimento "Legato Newmann Maria".

**2.4 Lascito Hunziker (Fr. 15'000.—):**

- Fr. 5'000.—: entrata per investimento, centro costo 330 Parchi pubblici e sentieri, conto 669.330 Scioglimento "Lascito Hunziker";
- Fr. 10'000.— entrata in gestione corrente, centro costo 210 Scuola elementare, conto 469.020 Scioglimento "Lascito Hunziker".

**2.5 Lascito Cornelia-Rossi (Fr. 12'299.14 + interessi maturati dal LR):**

entrata in gestione corrente, centro costo 210 Scuola elementare, conto 469.021 Scioglimento "Lascito Cornelia-Rossi".

**2.6 Legato Helene Hittpold (Fr. 10'000.—):**

entrata in gestione corrente, centro costo 020 Amministrazione generale, conto 469.022 Scioglimento "Lascito Helene Hiltpold".

**2.7 Legato Marie Hittpold (Fr. 10'000.—):**

entrata in gestione corrente, centro costo 020 Amministrazione generale, conto 469.023 Scioglimento "Lascito Marie Hiltpold".

**2.8 Lascito Dorina Scholl (Fr. 28'546.12 - con interessi maturati dal LR):**

entrata in gestione corrente, centro costo 020 Amministrazione generale, conto 469.024 Scioglimento "Lascito Dorina Scholl".

L'oggetto è approvato con il seguente esito:

presenti: 33 consiglieri;

favorevoli: 33 consiglieri, contrari: 0 consiglieri, astenuti: 0 consiglieri.

A norma dell'art. 25 cpv. 1 LOC, il verbale delle risoluzioni relativo alla citata trattanda, messo in votazione dalla Presidente, è accolto all'unanimità.

## **11 - 15 Domande di attinenza comunale**

---

## **16. Mozioni ed interpellanze**

---

### **16.1 Mozioni**

La Presidente da lettura delle proposte contenute nelle nuove mozioni presentate, mettendole in votazione per quanto riguarda l'assegnazione della commissione:

presenti: 33 consiglieri;

con 33 voti favorevoli, 0 contrari e 0 astenuti il Consiglio comunale risolve:

La mozione 29.04.2013 del cons. S. Beretta proponente di equipaggiare l'area adibita alla pratica di attività sportive (campi sportivi ai Saleggi) di un apparecchio defibrillatore semiautomatico è demandata per esame alla Commissione opere pubbliche.

La mozione 13.05.2013 della Lista della Sinistra proponente lo stanziamento di un credito di Fr. 15'000.—a favore della politica di alloggio per anziani è demandata per esame alla Commissione alloggio.

Il verbale delle risoluzioni relativo all'assegnazione delle nuove mozioni in oggetto, messo in votazione dalla Presidente, è accolto all'unanimità.

### **16.2 Interpellanze**

## **A. Interpellanze aperte (scritte e orali)**

Tutti i Consiglieri sono in possesso dei testi delle interpellanze aperte dall'ultima seduta del Consiglio comunale.

Il Sindaco C. Bianda risponde all'interpellanza orale presentata dal cons. L. Guerini concernente la possibilità di anticipare l'informazione relativa all'onere legato ai contributi di costruzione al momento della DC o del rilascio della LE.

Nel corso della seduta di CC del 17 dicembre 2012 il cons. L. Guerini, in merito all'emissione dei contributi di costruzione, chiede se già al momento dell'inoltro della domanda di costruzione o della concessione della licenza edilizia, ci sia la possibilità di sapere a quanto ammonteranno (in percentuale) gli oneri da versare per il terzo contributo di costruzione. In tal modo ritiene si potrebbe evitare che le persone si trovino in difficoltà nel dover pagare dei contributi non previsti.

Il Municipio comprende la problematica sollevata dall'interpellante. Malgrado il prelievo dei contributi di costruzione (come anche quelli di miglioria) sia ancorato nel diritto da decenni, molti proprietari di immobili ancora non conoscono l'esistenza di tale onere e al momento dell'emissione dei contributi restano sorpresi.

La legge (LALIA - Legge d'applicazione della legge federale contro l'inquinamento delle acque) prevede che il calcolo del contributo provvisorio di costruzione avvenga in proporzione al valore ufficiale di stima dei fondi o dei diritti reali limitati situati all'interno del perimetro considerato. A Losone l'ammontare del 3° contributo di costruzione è stato stabilito al 2.1 % del valore di stima soggetto al contributo e tale percentuale viene calcolata sul valore di stima del fondo risultante al momento dell'emissione del contributo stesso. Dall'ammontare complessivo risultante da tale calcolo vanno successivamente dedotti gli importi già versati per lo stesso fondo all'occasione dell'emissione del 1° e del 2° contributo provvisorio.

L'ammontare del 3° contributo provvisorio di costruzione è quindi ora un dato conosciuto e, in caso di acquisto di un immobile già ultimato (e con il valore di stima attualizzato), nell'ambito delle procedure che precedono la compravendita è usuale che il notaio rogante (generalmente scelto dall'acquirente) effettui una verifica presso il Comune sulla situazione dell'immobile, circa l'esistenza di eventuali oneri legati al fondo ancora dovuti dal venditore (in particolare imposte immobiliari, contributi di costruzione o miglioria), che generalmente vengono poi considerati nell'ambito delle trattative concernenti il prezzo di vendita. Se il venditore ha scelto di non pagare in una rata unica il 3° contributo di costruzione per le opere di canalizzazione emesso nel mese di novembre 2012, l'ammontare del debito residuo nei confronti del Comune risulterà nell'ambito delle verifiche citate.

Se per contro un fondo viene edificato o la costruzione esistente viene ampliata dopo l'emissione del 3° contributo provvisorio di costruzione, il suo valore di stima aumenterà in funzione dell'intervento effettuato e il contributo di costruzione successivo sarà di conseguenza calcolato con il nuovo valore dell'immobile. Il calcolo dell'ammontare di tale contributo non può però essere fatto a priori (ossia ad esempio al momento del rilascio della licenza edilizia), in quanto il valore di stima viene determinato unicamente al termine dei lavori e dipende da fattori indipendenti dal Comune.

Non è pertanto possibile che il Comune possa anticipare in modo credibile e vincolante eventuali informazioni riguardanti l'ammontare di contributi futuri concernenti un particolare fondo; è per contro ipotizzabile informare i futuri proprietari di un immobile della necessità di dover assumere anche eventuali costi legati ai contributi di legge (ruolo che generalmente dovrebbe comunque essere assunto dai notai).

Il cons. L. Guerini si dichiara non proprio soddisfatto della risposta; la legge probabilmente è stata rispettata, però ci sono in altri Comuni (ad esempio Avegno-Gordevio) che quantificano già in anticipo a quanto ammonta il contributo, così chi costruisce sa cosa l'aspetta.

Il Sindaco C. Bianda conferma che di principio la legge non prevede nulla di diverso da quanto fatto a Losone. Il problema è che il contributo di costruzione ancora in sospeso è difficilmente valutabile e se il Comune fa una valutazione, questa informazione rischia di essere presa come qualcosa di vincolante; se poi in futuro le cose cambiano, si rischia che qualcuno usa tali informazioni per non pagare il dovuto, invocando la buona fede. Ci informeremo comunque su cosa fa Avegno-Gordevio per capire se c'è una diversa modalità di agire.

Il cons. L. Guerini osserva che si tratterebbe anche di prevedere una continuità regolare di incassi e chiede se, ad esempio chi ha costruito molto in Via Locarno, pagherà solo fra 10 anni quando ci sarà l'emissione del 4° contributo.

Il Sindaco C. Bianda precisa che il Municipio ha intenzione di essere più veloce e fare degli aggiornamenti regolari; valuteremo però anche cosa fanno ad Avegno-Gordevio e vedremo se è applicabile anche a Losone. Di principio dal profilo strettamente giuridico non esiste comunque l'obbligo o la possibilità di obbligare qualcuno a anticipare questo tipo di costo.

Il cons. L. Guerini osserva che forse l'obbligo non c'è, però lui sta costruendo adesso a Tegna e il contributo gli è stato chiesto.

Il Sindaco C. Bianda ribadisce che tale aspetto sarà verificato.

\* \* \*

La mun. F. Martignoni risponde all'interpellanza scritta presentata dal cons. P. Fara concernente la riorganizzazione delle Commissioni Tutorie Regionali (CTR).

La prima parte dell'interpellanza è superata dai fatti.

Alla luce della decisione del Gran Consiglio, il Municipio ha valutato immediatamente tutte le possibili varianti concernenti l'organizzazione delle nuove Autorità regionali di protezione (ARP, ex CTR).

Successivamente, visto l'esito della votazione cantonale del 03.03.2013, in collaborazione con il Cantone, a cui compete in particolare il compito di elaborare il Regolamento d'applicazione della Legge sull'organizzazione e la procedura in materia di protezione del minore e dell'adulto che fungerà da base per la futura riorganizzazione delle ARP, sono stati esaminati i possibili scenari per rendere la continuazione del servizio nel circondario di Losone conforme alle esigenze delle nuove normative.

La soluzione che si sta prospettando quale la più probabile è che i Comuni sede che attualmente non dispongono di un Presidente attivo all'80% (il minimo richiesto dalla nuova norma) possano convenzionarsi tra loro e designare di comune accordo un unico Presidente che presiederà più circondari delle ARP.

Per quanto ci concerne, sono già state avviate delle trattative con i circondari limitrofi che si trovano in una situazione analoga alla nostra, ossia quelli aventi quali Comuni sede Maggia e Minusio. Se quanto suesposto verrà confermato nel nuovo Regolamento (che dovrebbe essere emanato a breve), l'APR di Losone è pronta a continuare ad operare a favore dell'utenza nel pieno rispetto dei disposti della legge.

Il cons. P. Fara si dichiara soddisfatto della risposta.

\* \* \*

Il Sindaco C. Bianda risponde all'interpellanza scritta presentata dal cons. A. Ghiggi concernente un possibile centro asilanti a Losone come segue:

1. La tematica relativa alla futura destinazione dell'area della ex-caserma di Losone occupa il Municipio da anni e ancora recentemente (il 16 aprile), ha avuto luogo un incontro tra il Consigliere federale U. Maurer con parte del suo staff, una delegazione cantonale e una delegazione municipale coadiuvata dal consulente esterno avv. Luigi Pedrazzini, già Consigliere di Stato, allo scopo di presentare lo stato attuale dei progetti elaborati per il fondo e convincere il Dipartimento federale della difesa dell'importanza per il nostro Comune di poter in futuro utilizzare gli spazi lasciati liberi dai militari per scopi atti a valorizzare il territorio e apportare così un plusvalore a tutta la regione, ciò che risulterebbe chiaramente incompatibile con la collocazione in tale area di persone richiedenti l'asilo.

Il Municipio è purtroppo consapevole dell'assenza di potere decisionale circa la destinazione dell'area dell'ex caserma fintanto che Armasuisse non sarà disposta a cedere la proprietà del fondo o ad impegnarsi in altro modo a non utilizzare lo stesso per scopi non compatibili con l'interesse regionale. Pur non avendo ricevuto alcuna garanzia e non potendo quindi escludere a priori nessuna possibilità, il Municipio auspica comunque di poter portare a buon fine le trattative nel modo il più favorevole possibile per il Comune.

2. Qualsiasi soluzione si presenterà, sarà affrontata; non si ritiene però al momento necessario operare già nell'ottica di prevedere misure concrete nell'eventualità che a Losone vengano ospitati dei richiedenti d'asilo, ciò anche perché una tale decisione dipenderebbe da molti fattori ora sconosciuti, tra cui in particolare le eventuali misure di accompagnamento già previste dalla Confederazione o il numero complessivo e la tipologia di persone eventualmente ospitate a Losone.

3. Al momento il progetto più avanzato a livello di studi e consensi, e che quindi più degli altri può avallare l'interesse pubblico locale, regionale e cantonale dell'ex area militare, è proprio quello legato al Museo del territorio e alle altre attività collaterali legate allo stesso. Anche se sono state prese in considerazione anche altre possibili destinazioni della vasta area compatibili con gli spazi museali (quale ad esempio proprio quella della realizzazione di una pista per il ghiaccio conforme alle esigenze della regione), il Municipio non reputa opportuno proporre oggi come oggi altre opzioni completamente differenti.

Del resto però, come già avuto occasione di precisare, finora non è pervenuta al Municipio alcuna proposta alternativa seria e realizzabile.

Una proposta di diversificazione della futura destinazione dell'area potrebbe infine essere interpretata come una perdita di interesse verso quel progetto serio, valido e sostenuto anche dal Cantone, la cui importanza è stata finora strenuamente difesa.

4. Il Municipio informerà certamente il CC circa gli sviluppi della situazione, al momento in cui avrà le necessarie informazioni per intavolare una discussione seria con le Autorità federali.

Il cons. A. Ghiggi si dichiara soddisfatto della risposta.

\* \* \*

Il mun. I. Catarin risponde all'interpellanza scritta presentata dalla cons. F. Flammini concernente una discarica all'aperto ad Arcegnò.

La discarica che si trova in zona Ortighée ad Arcegno è la vecchia discarica di rifiuti del nucleo di Arcegno, utilizzata prima che si iniziasse ad effettuare il giro della raccolta dei rifiuti.

All'inizio del 2012 il Patriziato con la sua squadra AFOR aveva fatto una pulizia completa della zona e si sono sgomberati diversi furgoni di rifiuti. Purtroppo però i cinghiali presenti nella zona continuano a rivoltare il terreno alla ricerca di cibo e in questo modo fanno continuamente apparire nuovi rifiuti che deturpano il sito. Ci si è accorti inoltre che qualche "furbo" usa ancora illegalmente la discarica: alcuni materiali che si trovano in superficie non sono infatti presenti da lunga data.

L'opera di pulizia della zona è impegnativa e non priva di pericoli, perciò va eseguita al di fuori della giornata Clean-up Day, con personale debitamente orientato e attrezzature adeguate alla particolare situazione e ubicazione.

Al fine di trovare una soluzione definitiva il Municipio ha già avviato contatti con il Patriziato e l'Ufficio forestale di circondario. Con questi enti saranno vagliate le possibili misure di intervento e valutati i costi. A corto termine è comunque prevista una nuova pulizia completa della zona.

Si discuterà inoltre anche del sentiero che scende dall'abitato di Arcegno, che deve essere risistemato in quanto il percorso è disagiata e non privo di pericoli per i fruitori.

\* \* \*

Il Sindaco C. Bianda risponde all'interpellanza scritta presentata dal cons. M. Tramèr concernente il Palacinema come segue:

1. Il progetto del Palacinema è seguito con interesse da tutto il Municipio. I Municipali, chi in un'occasione e chi in un'altra, hanno tutti partecipato a qualche incontro di informazione organizzato dalla Città di Locarno. All'incontro del 18 gennaio ha partecipato la municipale F. Martignoni e il progetto è stato presentato al Municipio in anteprima all'occasione di un incontro con l'esecutivo di Locarno avvenuto il 21.11.2012. La documentazione relativa allo stato di avanzamento del progetto e la presentazione del Business Plan è stato per contro esaminato all'occasione della seduta di Municipio del 15.01.2013.  
Il Municipio reputa che il progetto scelto sia valido e auspica possa essere messo in atto. Naturalmente occorrerà approfondire il tema alla luce dei dati definitivi riguardanti sia il finanziamento dell'opera (investimento e gestione corrente) sia i contenuti della stessa.
2. Al momento non esistono ancora certezze circa la chiave di riparto che sarà proposta ai Comuni del locarnese quale partecipazione alla spesa per la realizzazione di questo progetto (nel frattempo è arrivata una proposta, però bisogna ancora vedere se i parametri della chiave di riparto sono condivisi e quali sono i Comuni che partecipano al progetto). Le anticipazioni espresse per mezzo dei quotidiani dal Sindaco di Locarno portano però a credere che l'ammontare complessivo dell'apporto dei Comuni coinvolti nella richiesta di partecipazione finanziaria (fascia estesa rispetto ai Comuni finora coinvolti facenti parte del CISL) dovrebbe ammontare a ca. 5/6 mio. di franchi (nell'informazione dell'ultima ora si parla di 5 mio.). A giorni è previsto un incontro a Losone con i rappresentanti del Comune di Locarno proprio per discutere degli aspetti relativi al finanziamento di tale progetto.
3. Dato che il finanziatore privato che partecipa alla realizzazione della futura Casa del Cinema ha posto precise condizioni temporali per l'avvio dei lavori, la gestione del progetto stata ripresa direttamente dalla Città di Locarno, che tuttora coordina tutte le procedure relative all'opera.

4. Non siamo in grado di rispondere a tale domanda, anche se sappiamo che in generale l'accentramento della gestione del progetto da parte del Comune di Locarno non ha avuto consensi incondizionati da parte di tutti i Comuni facenti parte della Fondazione Casa del Cinema, nata e preposta proprio per portare avanti questa tematica. Qualche discussione sicuramente ci sarà ancora.
5. Purtroppo non solo le prime reazioni portano a supporre che il progetto della Casa del Cinema non avrà facilmente consensi unanimi. L'importanza di tale struttura è comunque generalmente riconosciuta e, seppure con qualche difficoltà, il Municipio è fiducioso che il progetto possa essere portato a buon fine.

Il cons. M. Tramèr si dichiara soddisfatto della risposta.

\* \* \*

Il mun. A. Colombi risponde all'interpellanza scritta presentata dal cons. G. Daldoss concernente la rete di telecomunicazione nel Comune.

I lavori di sottostruttura che coinvolgono direttamente il Comune di Losone nei prossimi anni concernono il rifacimento di diversi tratti di canalizzazioni (previsti a PGS).

Nell'ambito del progetto ERL, sono previste la posa delle condotte teletermiche principali (circa 3 km) e i relativi stacchi verso gli utenti (circa 1 km) fino all'interno delle singole abitazioni/edifici.

La Swisscom ci ha confermato che dispone attualmente sul nostro territorio di una rete a banda larga basata su di un sistema misto di fibre ottiche e rame.

Da un primo contatto informale stabilito direttamente dalla ERL, la Swisscom ritiene che potrebbe essere auspicabile una collaborazione per puntuali lavori di genio civile nelle zone interessate dalla rete teletermica ERL.

Pure da recentissimi contatti tra la ERL e la Diamond SA (ditta losonese leader nel settore delle fibre ottiche) è in atto la valutazione circa la possibilità di una rispettiva collaborazione per la posa e l'uso di una rete a fibre ottiche per le necessità del progetto ERL, rispettivamente per un futuro utilizzo quale rete di telecomunicazione veloce per le abitazioni o edifici allacciati alla ERL o per altri utenti nelle immediate vicinanze.

Se la fattibilità tecnica sarà data e l'aspetto economico risulterà interessante, si potrà certamente ipotizzare che lungo gli scavi per la messa in sottoterraneo della rete teletermica della ERL si potrà alloggiare anche una fibra ottica (a più cavi) che gli utenti potranno sfruttare per allacciarsi in modo economico e performante alle reti di teletrasmissioni ad alta velocità.

Il cons. G. Daldoss si dichiara soddisfatto della risposta.

\* \* \*

Il mun. F. Fornera risponde all'interpellanza scritta presentata dal cons. F. Allisiardi concernente le panchine dietro le scuole elementari.

Con interpellanza scritta del 6 maggio 2013, il cons. F. Allisiardi chiede al Municipio i motivi per i quali sono state tolte delle panchine lungo il sentiero nel boschetto che costeggia la scuola elementare in direzione della scuola media.

Alle domande dell'interpellante il Municipio risponde come segue.

Due panchine sono state tolte non perché la presenza di persone comportava problemi di convivenza o disturbo per l'attività di scuola elementare, ma per il fatto che i ripetuti

vandalismi negli ultimi mesi avevano richiesto l'intervento da parte della Squadra comunale anche più volte la settimana per sostituire le asticelle in legno delle panchine rotte, bruciate o asportate. In questo stato le panchine non assolvevano più lo scopo prefisso (va rilevato che una sola asticella costa Fr. 30.--, senza il lavoro per la pittura e per la sua sostituzione).

Lo stesso discorso vale anche per quanto concerne i cestini per rifiuti posati a fianco delle panchine o in altri punti del territorio: "teppistelli" si divertono a dar fuoco al contenuto dei cestini e/o a scardinare gli stessi.

Il mancato ripetuto rispetto di attrezzature pubbliche da parte di vandali ha così obbligato a cercare soluzioni alternative: è stata trovata una soluzione provvisoria consistente nella posa di blocchi di granito, dal costo contenuto e consoni al contesto paesaggistico, che assolvono lo scopo e fungono da punto di ritrovo e di riposo in un piacevole boschetto.

Il Municipio auspica il rispetto della cosa e attrezzature pubbliche.

Il cons. F. Allisiardi si dichiara soddisfatto della risposta.

### **B. Interpellanze presentate questa sera**

Il cons. F. Allisiardi chiede se fosse possibile utilizzare parte del lascito Hunziker allo scopo di ampliare la biblioteca.

Il Sindaco C. Bianda risponde che l'ampliamento della biblioteca può essere esaminato indipendentemente dallo scioglimento di tale fondo. Il Municipio considera l'interpellanza come una suggestione e approfondirà la tematica.

Il cons. F. Allisiardi si dichiara soddisfatto della risposta.

\* \* \*

Così esaurito l'ordine del giorno, la Presidente cons. B. Duca dichiara chiusa la seduta e invita tutti all'aperitivo presso il Ristorante Contrattempi.

PER IL CONSIGLIO COMUNALE:

La Presidente:

La Segretaria:

(f.to)

Beatrice Duca

Damijana Gramigna

Gli scrutatori:



(f.to)

Giovanni Tanadini

Mirella Mozzini Scolari